



Venezia, 02-10-2008

nr. ordine 1499

Prot. nr. 88

Al Sindaco Massimo Cacciari

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Pubblica Amministrazione inefficiente e periferie dimenticate

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

Con la mia precedente interrogazione n.ordine 1279 dell'11/03/2008, ancora senza risposta, ponevo alla Sua attenzione alcuni importanti problemi che gravano sulla mobilità delle persone che risiedono nella periferia di Mestre. Problemi attualmente non risolti ma solo gravati dalla intensificazione del traffico di attraversamento.

Tra le questioni che sollevavo c'era quella dei parcheggi e della mancanza di collegamenti pubblici. I marciapiedi che sono stati realizzati in via Don Sturzo hanno dell'incredibile.

Infatti, oltre a creare il problema del parcheggio hanno generato una situazione di disagio e pericolo in quanto l'ampiezza degli stessi in prossimità dell'incrocio con via Vallon, via Lavaredo, via Cima Gogna non consente agli automezzi di svoltare in sicurezza, tant'è che in questi giorni sono in corso i lavori per rimuovere il marciapiede appena realizzato all'incrocio con via Vallon.

Eppure bastava un po' di buon senso per evitare questa brutta figura che rafforza nei cittadini l'idea della inefficienza della Pubblica Amministrazione.

In via Ca'Solaro l'intervento di asfaltatura, che peraltro doveva essere realizzato nel marzo 2007 sulla scorta degli accordi comitati- PMV- Municipalità, vede escluso un tratto di 50 metri di strada perché sembra che la Municipalità non abbia i soldi per finire il lavoro: incredibile!

Potrei continuare con la lista della cattiva amministrazione in corso in vari punti della città (fontane, piste ciclabili abbandonate a metà, parchi e arredo urbano da sistemare ecc.). le mie interrogazioni lo testimoniano.

Considerato che tutto questo si ripercuote negativamente ed indistintamente sulla classe politica anche se la competenza è del settore tecnico.

Mi chiedo perché quelle poche cose che devono essere fatte non osservano il criterio del buon senso, della logica e della efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione.

Nella passata legislatura si era impegnato con piglio nel tentativo, poi fallito, di rodare una macchina efficiente ed efficace, mentre ora La vedo sempre più indaffarato a buttar fuori acqua da una barca che affonda.

La crisi economica in corso che si ripercuote anche nei bilanci del nostro Comune non può consentire a nessuno di proseguire maldestramente e/o senza impegno.

Per tutto ciò premesso;

si interroga il Sindaco prof. Massimo Cacciari

Per sapere come intende risolvere le questioni poste in premessa assicurando allo stesso la disponibilità del sottoscritto e del Gruppo Forza Italia per raggiungere l'efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione.

**Saverio Centenaro**